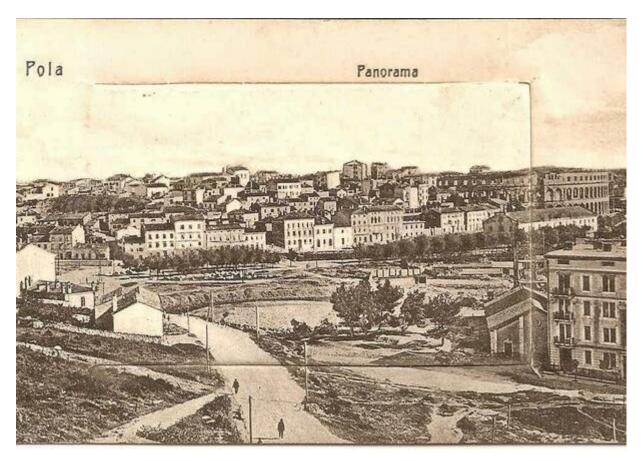
VareseNews

Ricordi d'Istria nella biografia di Mario Debernardi: la presentazione alla biblioteca di Varese

Pubblicato: Martedì 13 Febbraio 2024



Giovedì 15 febbraio 2024 alle 18 alla Biblioteca Civica di Varese, in via Sacco 9, verrà presentato il libro di **Mario Debernardi**, "**Oltre la sbarra la libertà. La mia vita nella terra dei tre padroni**" edito da Macchione.

Originario dell'Istria, stabilitosi a **Busto Arsizio**, Mario Debernardi ha lavorato nel campo edile, meccanico e chimico. Vive a Lonate Pozzolo con la moglie. Ha due figli e cinque nipoti. È il suo primo romanzo autobiografico.

Con lui dialogherà **Stefania Radman**, giornalista di Varesenews. La presentazione vede la partecipazione di rappresentanti del comitato di Varese dell'**associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia**.

La trama

È il 1952 e Mario, un bambino di otto anni, vive lungo le coste della penisola istriana. Il suo tempo si divide tra la scuola italiana e i racconti della bisnonna Mati, che parlano di un tempo lontano: delle due guerre mondiali, della vita nei campi, di una famiglia che cresce e si modifica. Quello che Mario ancora non sa, però, è che la sua vita è destinata a cambiare radicalmente. Dopo il dominio asburgico e poi fascista, l'Istria è infatti destinata a conoscere un'altra occupazione: quella della Jugoslavia di Tito. Per

2

Mario inizia allora una nuova fase della vita. All'idillio di una vita rurale guidata dalle antiche tradizioni di famiglia si sostituisce quella del regime, fatta di regole e difficoltà.

Attraverso gli occhi di un bambino e la sua crescita negli anni dell'adolescenza, seguiamo la storia di un luogo, di un'epoca e di un popolo da sempre diviso in etnie e lingue differenti. Gli amici possono ora diventare acerrimi nemici, i vicini possono rivelarsi delle spie sempre pronte a tradire e anche i compagni di giochi possono sparire da un giorno all'altro senza lasciare niente dietro di sé. Proprio Mario diventa allora un simbolo di quel crogiuolo, trasformatosi poi in un incubo e infine in un esodo, che è stata la penisola Istriana nel corso del '900.

Questo romanzo riesce così a racchiudere in sé tante nature. : un'autobiografia a tratti toccante. Una fotografia di eventi storici troppo spesso dimenticati. Una denuncia espressa a chiare lettere da parte di un popolo abbandonato a sé stesso. Ma soprattutto, il ricordo di una gioventù che ha lottato per ottenere il suo riscatto.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it